

del 02/03/2018

fric83300c@istruzione.it

Da:

Notizie USB Scuola <scuola@usb.it> mercoledì 28 febbraio 2018 23:11

Inviato:

A:

FRIC83300C@istruzione.it

Oggetto:

Indizione sciopero generale 8 marzo 2018

Allegati:

8M18-1_10178.pdf; Sciopero Generale USB - 08-03-2018.pdf

The second secon

USB PUBBLICO IMPIEGO - Scuola

Gentile dirigente,

con la presente chiediamo la pubblicazione all'albo dello sciopero in oggetto.

Inviamo circolare e volantino.

Cordialmente :

USB Pi Scuola

Questa newsletter è curata dalla:

Unione Sindacale di Base Pubblico impiego - Scuola Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma

Tel: 06.762821 - Fax: 06.067628233 scuola@usb.it



A: Presidente del Consiglio
Paolo Gentiloni
Palazzo Chigi
Piazza Cotonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.govemo.it
Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
Giuliano Poletti
Via Fornovo, 8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
Ministro per la Funzione Pubblica
Marianna Madia
Corso V. Emanuele II, 116
00186 Roma

Fax 06.68997188 Presidenza del Consiglio del Ministri Dipartimento della Funziona Pubblica

protocollo dfp@mailbox.governo.it Commissione di Garanzia Legge 146/90

Plazza del Gesú, 46 00186 Roma

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.lt

Prot: N/180205/001

Oggetto: proclamazione sciopero generale 8 marzo 2018

La scrivente confederazione proclama lo Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 8 marzo 2018.

Lo sciopero generale e' indetto:

- Contro la violenza maschile sulle donne e i femminicidi;
- · Contro ogni discriminazione di genere e contro le molestie nei luoghi di lavoro;
- Contro la chiusura dei Centri antiviolenza e degli spazi delle donne;
- Contro l'obiezione di coscienza nei servizi sanitari pubblici;
- Contro la precarietà e la privatizzazione del welfare;
- Per il diritto a servizi pubblici gratuiti ed accessibili; al reddito, alla casa, al lavoro e alla parità salariale; all'educazione scolastica, alla formazione di Operatori sociali, sanitari e del diritto:
- Per il riconoscimento e il finanziamento del Centri Antiviolenza ed il sostegno economico per le donne che denunciano le violenze.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Per eventuali contatti 06/59640004.

Roma, 05/02/2018

Per USB Lidia Pera



8 MARZO SCIOPERO GLOBALE DELLE DONNE: #WETOOGHETER

Anche quest'anno l'Unione Sindacale di Base ha risposto all'appello di **Non Una Di Meno** con la proclamazione dello sciopero generale di 24 ore per l'8 marzo, perché la lotta contro ogni discriminazione di genere e ogni forma di violenza maschile sulle donne è parte sostanziale della lotta complessiva del nostro Sindacato.

Saranno più di 70 i paesi in cui le donne incroceranno le braccia astenendosi da qualsiasi attività produttiva e riproduttiva, formale o informale, retribuita o gratuita. Lo sciopero coinvolgerà le lavoratrici a tempo indeterminato, le partite Iva, le precarie, le lavoratrici in nero, il lavoro di cura e domestico, le stagiste e le lavoratrici senza contratto, le disoccupate e le studentesse.

In tutte le città d'Italia ci saranno azioni, picchetti, piazze tematiche, presidi durante la mattina e cortei pomeridiani, nonostante il diritto di sciopero - già duramente sotto attacco in questo paese - l'8 marzo dovrà sottostare alle limitazioni imposte dalle franchigie elettorali, che impediscono ad alcuni settori di fermare la produzione nei 5 giorni che seguono il voto del 4 marzo.

Uno sciopero contro la violenza maschile sulle donne, contro la mancanza di finanziamenti e riconoscimento dei Centri Antiviolenza, contro la chiusura degli spazi delle donne, contro l'obiezione di coscienza nei servizi sanitari pubblici; per il diritto ad un welfare universale, al reddito di autodeterminazione, alla casa, al lavoro, alla parità salariale, all'educazione scolastica, a misure di sostegno per la fuoriuscita dalla violenza.

Uno sciopero per denunciare il dato spaventoso delle molestie e dei ricatti sessuali sul lavoro: sono un milione 404 mila le donne che nel corso della loro vita lavorativa hanno subito molestie fisiche o ricatti sessuali sul posto di lavoro; sono un milione 173 mila le donne che nel corso della loro vita lavorativa sono state sottoposte a qualche tipo di ricatto sessuale per ottenere un lavoro o per mantenerlo o per ottenere progressioni nella loro carriera.

Uno sciopero che intende respingere al mittente ogni tentativo di strumentalizzazione delle donne attraverso leggi e campagne di odio razzista, fascista e sessista o giustificare ulteriori restrizioni alla libertà di movimento dei e delle migranti.

Uno sciopero globale per affermare che se la violenza di genere è un fenomeno strutturale e sistemico che attraversa tutti gli ambiti dell'esistenza delle donne, allora bisogna mettere in campo risposte capaci di pensare una trasformazione radicale della società e delle relazioni, come anche delle condizioni di vita e di lavoro.



A:

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Alleanza cooperative italiana Fax. 06/84439370

AGCI Solidarietà info@agci.it

Agens agens@agens.it

AGIS Fax 06/88473303

AIOP segreteria generale@aiop.lt

ANASTE Fax 06/45435291

ANAV Fax 06/4821204

ANCC/COOP Fax 06/44181251

ANCD Fax 06/44252780

ANCPL Fax 06/44290253

ANCST Fax 06/4403082

ANFFAS Fax 06/3212383

ANID Fax 0543/26134

ANITA Fax 06/8554066

ANIVP Fax 06/42012406

ANPAS Fax 055/375002

ARAN Fax 06/32483249

Assocaer Fax 06/65976412 Assacreo Fax 06.65002793

Assormbiente Fise Fax 06/5919955

Assaeroporti Fax 06/6553162

Assocatering Fax 06/5818682

Association association @association in

Assohandlers Fax 06/97848142

Assolavoro Fax 06/32500942

Assolombarda assolombarda@pec.assolombarda.it

ASStra asstra@pec.asstra.it

ASSTEL info@asstel.it

Coldiretti Fax 06/4073783

Compagnia delle Opere Fax 02/67396230

Confai Fax 0376/325452

Confapi Fax 06/6791488

Confartigianato Fax 06/70452188

Conference Fax 06/5809425

Conf Cooperative/Federcoosumo Fax 06/68134057

Confederazione Cooperative Italiane confcooperative@pec.confcooperative.it

Confesercenti Fax 06/4746886

Confetra Fax 06/8415576

Confitarma confitarma@confitarma.it

Confimpresa Fax 06/99334878

Confindustria Fax 06/5903445

Confservizi segreteria@confservizi.net

Federcasa Fax 06/42004526

Federdistribuzione Fax 02/6551169

Federlavoro Fax 041/5171215

Federlavoro e Servizi Fax 06/68134057

Federmeccanica Fax 06/5911913

Federretti Fax 06/89532959

Federsolidarietà Fax 06/68134057

Federturismo Fax 06/5910390

IBAR ibar@postacert.it

Lega Coop Fax 05/84439406

Lega Nazionale Coop e Mutue Fax 05/84439321

Unindustria Pax 06/8554678

Unci Fax 06/530969

Utilitatia Fax 06/94528202

Confartigianato Trasporti Fax 06/77079910

AITI Fax 06/8415576

Assoespressi Fax 02/6072285

CONSIDERATO

che, in data 4 marzo 2018 si terranno le elezioni politiche nazionali e regionali per il Lazio e la Lombardia;

INDICA

in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo, che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

regola della franchigia nei seguenti settori:

- Regioni Autonomie Locali: di cui all'articolo 6, comma 5, lett. e) dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale, valutato idoneo dalla Commissione con deliberazione n. 02/181 del 25 settembre 2002 (pubbl. in G.U. n. 256 del 31 ottobre 2002), laddove è previsto che: "Non possono essere proclamati scioperi nei seguenti periodi: e) nei cinque giorni che prevedono e nei cinque che seguono le consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali e referendarie nazionali e locali";
- Ministeri: di cui all'articolo 4, comma 6, lettera b), dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero Comparto Ministeri dell'8 marzo 2005, valutato idoneo con delibera n. 05/178 del 13 aprile 2005, pubblicato in G.U. Serie generale n.96 del 27 aprile 2005, secondo il quale "le azioni di sciopero non saranno effettuate ... nei cinque giorni che precedono e nei cinque giorni che seguono le consultazioni elettorali e referendarie regionali, provinciali e comunali, per i rispettivi ambiti territorali";
- Trasporto Marittimo: allegato al Protocollo delle Relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1 agosto 2000 sulla regolamentazione degli scioperi nel settore del trasporto marittimo, integrato dall'Accordo del 14 dicembre 2001 e dell'Accordo 15 settembre 2003, valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 00/231 del 16 novembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 280 del 2 dicembre 2003, secondo il quale "sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi... dal quarto giorno precedente al quarto giorno successivo le consultazioni elettorali politiche azionali, europee, referendarie nazionali, nonche le consultazioni elettorali regionali ed emministrative generali";
- Vigili del Fueco: ai sensi del punto 4, lettera A), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fueco (sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia, con delibera n. 6.2 del 12 gennaio 1995) e della delibera interpretativa della Commissione n. 05/473 del 7 settembre 2005, con la quale è stato precisato che, in materia di franchigie, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fueco di applica la disciplina del Compatto Ministeri di cui all'Accordo Collettivo dell'8 marzo 2005 (valutato idoneo con delibera del 13 aprile 2005, n. 178).

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale i suddetti settori interessati dalle franchigie elettorali, ovvero, in

alternativa, a riformulare la proclamazione dello sciopero, în conformità alla legge e alle discipline di settore, dandone comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Usb, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



A: Presidente del Consiglio

Paolo Gentiloni Palazzo Chiqi Piazza Colonna, 370 00186 Roma presidente@pec.governo.it Ministro del Lavoro e Politiche Sociali Giuliano Poletti Via Fornovo, 8 00182 Roma gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it Ministro per la Funzione Pubblica Marianna Madia Corso V. Emanuele II, 116 00186 Roma Fax 06.68997188 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funziona Pubblica protocollo dip@mailbox.governo.it Commissione di Garanzia Legge 146/90 Piazza del Gesù, 46 00186 Roma segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

In riferimento alla nota Prot: 0001790/GEN del 07/02/2018 riguardante l'indicazione immediata, ai sensi dell'art 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno 1990, n 146 come medificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, si comunica che questa OS – alla luce di quanto indicato nella nota – esclude dallo sciopero generale i settori interessati dalle franchigie elettorali così come elencati nella nota.

Roma 07/02/2018

p/USB Licia Pera)